

B₁ / D₃



Reggio Emilia il 6 GIUGNO 2016

al Signor Sindaco
al Consiglio Comunale
Alla Giunta Comunale
REGGIO EMILIA

OGGETTO: PROPOSTA EMENDAMENTO ALL'ART. 10 "MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLOGGI E STANDARD ABITATIVI" DEL NUOVO REGOLAMENTO ERP

Presemsso che

L'art. 10 del nuovo regolamento ERP recita:

Art. 10 – Modalità di individuazione degli alloggi e standard abitativi

1. Gli alloggi disponibili individuati come indicato al precedente art. 9 sono assegnati dal Comune nell'ordine definito dalla graduatoria vigente.
2. Nella scelta degli alloggi da assegnare ai richiedenti collocati in posizione utile, il Comune persegue prioritariamente l'obiettivo della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico attraverso l'utilizzo del sistema a matrici di assegnazione. L'abbinamento alloggio-nucleo familiare viene predisposto a cadenza mensile con riferimento agli alloggi resisi disponibili sino a quel momento.
3. Il sistema a matrici di assegnazione di riferimento è quello approvato con Delibera di Giunta Comunale nr 17667 del 22/09/2010. Eventuali aggiornamenti o modifiche verranno adottate con medesimo provvedimento.
4. Il criterio principale per l'abbinamento alloggio/nucleo familiare è individuato nel numero dei posti letto con riferimento ai criteri fissati dal DM 5/07/1975. Le camere con metratura superiore a 14 metri possono essere destinate a 2 o più posti letto fermi restando gli altri parametri indicati nel già citato DM 05/07/1975.

5. Al medesimo richiedente non potrà essere assegnato lo stesso alloggio già assegnato in precedenza, quando all'assegnazione è seguita la pronuncia della decadenza per mancata presa di possesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 commi 6 e 7 della LR 24/2001 e successive modificazioni nonché quando all'assegnazione è seguita revoca ai sensi di quanto previsto dal successivo comma 10.
6. Nel caso in cui nel nucleo familiare assegnatario sia presente un soggetto portatore di grave disabilità certificato, che necessita di ausili particolarmente ingombranti (sollevatore, respiratore...), condizione da documentare al momento della presentazione della domanda o dell'aggiornamento, è possibile derogare allo standard definito dal precedente comma, abbinando alla famiglia un alloggio con una camera in più. La valutazione della condizione descritta è effettuata dal Dirigente dell'Ufficio preposto alle assegnazioni al momento di approvazione della graduatoria.
7. Qualora l'assegnatario, al momento dell'assegnazione, sia concessionario di alloggio ai sensi del successivo art. 13, si procederà all'assegnazione in via definitiva dell'alloggio occupato provvisoriamente, fatto salvo che tale alloggio sia adeguato al nucleo familiare ai sensi di quanto previsto dal presente articolo e che il servizio sociale, con propria richiesta motivata, non disponga di procedere all'individuazione di altro alloggio nell'ambito del sistema a matrici di assegnazione.
8. Il Comune assegna a richiedenti il cui nucleo familiare sia in una o più delle sottoindicate condizioni, fermi restando gli standard di cui al comma 4:
 - a -alloggi a piano terra o collocati in edifici con ascensore a nuclei familiari con anziani ultra settantenni;
 - b- alloggi privi di barriere architettoniche di accesso all'alloggio a nuclei familiari con disabili con invalidità certificata pari o superiore al 67%;
 - c- alloggi con un ulteriore camera a nuclei familiari con anziani ultra settantacinquenni soli e/o persone gravemente invalide qualora sia documentata, al momento della presentazione della domanda o dell'ultimo aggiornamento, la presenza all'interno dell'alloggio di personale addetto all'assistenza e alla cura dell'assegnatario regolarmente assunto dallo stesso a questo fine. Tale contratto deve prevedere la convivenza dell'operatore;
 - d - alloggi con un ulteriore camera a nuclei familiari con persone gravemente invalide qualora ricorrano le condizioni previste dal precedente comma 6.

Chiede

Di aggiungere al punto 8, dopo la lettera d, le seguenti parole:

- e- alloggi in ambiti residenziali idonei in caso di figli minori e in presenza nel nucleo della sola figura materna.

Consigliere MoVimento 5 Stelle

Paola Soragni



6-6-2016

Si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE


Presiede: il Presidente Caselli Emanuela

OGGETTO SINTETICO: Em. n. 1 - Del. n. 3

RESPINTO

OGGETTO ESTESO:

(0003) VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0073 ORE. 16.59 06-06-2016 0011 sec.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	:	027	
VOTANTI	:	024	
VOTI FAVOREVOLI	:	006	
VOTI CONTRARI	:	018	
ASTENUTI	:	003	
NON VOTANTI	:	000	
MAGGIORANZA	:	013	(1/2 Votanti +1)

IL CONSIGLIO RESPINGE

GLI SCRUTATORI : _____

VOTANO SI

027 GR.RE.A.C. RUBERTELLI CINZIA	005 M5S	BERTUCCI GIANNI	031 M5S	SORAGNI PAOLA
004 L.C.MA.A.C BELLENTANI CESARE ANTONIO	0016 M5S	GUATTERI ALESSANDRA	032 M5S	VACCARI NORBERTO

VOTANO NO

002 PD	AGUZZOLI CLAUDIA DANA	012 PD	DE FRANCO LANFRANCO	021 PD	MORELLI MARIACHIARA
025 PD	CAMPIOLI GIORGIO	013 PD	DE LUCIA DARIO	023 PD	PAVARINI ROBERTA
007 PD	CANTERGIANI GIANLUCA	014 PD	FRANCESCHINI FEDERICA	026 PD	RIVETTI TERESA
008 PD	CAPELLI ANDREA	018 PD	MANGHI MAURA	028 PD	SACCARDI PIERLUIGI
009 PD	CASELLI EMANUELA	019 PD	MARCHI DANIELE	030 PD	SCARPINO SALVATORE
010 PD	CIGARINI ANGELO	020 PD	MONTANARI FEDERICO	033 PD	VERGALLI CHRISTIAN

ASTENUTI

003 FI	BASSI CLAUDIO	024 FI	CACCAVO NICOLAS	022 FI	PAGLIANI GIUSEPPE
--------	---------------	--------	-----------------	--------	-------------------

ASSENTI

034 LEGA NORD	VINCI GIANLUCA	017 M5S	INCERTI SILVIA	001 PD	VECCHI LUCA
006 M5S	CANTAMESSI IVAN	011 PD	DAVOLI EMILIA	029 SEL	LUSENTI LUCIA

ENTRANTI

USCENTI